

-----  
 / Ill<sup>mo</sup> et Rev<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup>  
 me.

Occorrendo ch'io possa giovare à D. Fabritio Palmiero, che V. S. Ill<sup>ma</sup> mi raccomanda, gli farò conoscere quanto io stimi le persone che hanno la protettione di lei, poiche devo servirla et  
 5 obedirla sempre. Egli desiderarebbe qualche beneficio in questa mia diocesi, nella quale non ci sono tante occasioni come si crede il mondo, et quelle poche che occorrono, sono tanti li pretendenti et li raccomandati, che son'forzato per degni rispetti provederne i più meritevoli per virtù e costumi. Però se bene il detto Palmie-  
 10 ro non è di questa mia diocesi, secondo è stato presupposto à V. S. Ill<sup>ma</sup>, nondimeno per rispetto di lei all'occasione ne havrò particolar'memoria, giovandomi di credere che egli per le sue qualità sia degno della gratia et protettione di V. S. Ill<sup>ma</sup>, alla quale faccio humilissima riverenza, et da Dio le prego ogni felicità.

15 Di Capua il di 7 di Giugno 1603.

Di V. S. Ill<sup>ma</sup> et R<sup>ma</sup>

humilissimo servitore

Il Card. Bellarmino.

S<sup>r</sup> Card. Farnese.

20 Adr.: All' Ill<sup>mo</sup> et R<sup>mo</sup> Sig<sup>ore</sup> mio oss<sup>mo</sup>, il Sig<sup>or</sup> Card<sup>le</sup> Farnese.

Roma.

-----  
 [ Naples, Archiv.di Stato, Carte Farnesiane, 444, fasc.7. Signat.  
 autogr. ]